

FONDAZIONE CARIPLLO: BANDO LUOGHI PLURALI

Rigenerare gli spazi dismessi significa restituire valore alle comunità, rafforzare legami e creare nuove condizioni per attrarre risorse, innovazione e partecipazione e rappresenta una leva per innescare processi di cambiamento sostenibili, capaci di integrare competenze e aggregare attori pubblici e privati valorizzando le potenzialità dei territori.

→ OBIETTIVI

Contribuire al miglioramento del benessere, della coesione sociale e del senso di appartenenza nei territori aumentando la capacità delle comunità di attivarsi e partecipare a processi trasformativi e generativi attraverso:

- il recupero e la riattivazione di luoghi in disuso o fortemente sottoutilizzati – edifici e spazi aperti - con lo sviluppo di funzioni culturali, sociali e ambientali
- il rafforzamento delle capacità degli attori locali di progettare, gestire e mantenere nel tempo spazi sostenibili, vivi e inclusivi, in grado di rispondere ai bisogni delle comunità e generare nuove opportunità

→ LINEE GUIDA

Il bando mira a sostenere iniziative di rigenerazione che sviluppino e valorizzino in modo sinergico le dimensioni:

- *culturale*, rafforzando l'attrattività degli spazi, ampliando le opportunità di produzione e fruizione culturale e promuovendo la conservazione e la valorizzazione dei luoghi dell'identità collettiva
- *sociale*, attivando contesti che sostengano relazioni, inclusione e prossimità, attraverso risposte sociali flessibili, leggere e modulabili nel tempo, capaci di adattarsi ai bisogni del territorio
- *ambientale*, riqualificando gli spazi aperti o privilegiando la riqualificazione energetica degli edifici

→ SOGGETTI AMMISSIBILI

- EELL
- Soggetti del cd. TERZO SETTORE
 - Costituiti e operativi da almeno due anni
 - Che presentino nell'ultimo bilancio consuntivo approvato un Patrimonio netto positivo

- **ALTRI** ammessi dai *Criteri generali per la concessione di contributi* e dalla *Guida alla presentazione dei progetti su bandi* della Fondazione Cariplo

Unicamente in forma di partenariato composto da almeno 2 soggetti di cui almeno 1 sia un'organizzazione privata *non profit*; per tutti:

- è possibile aderire al massimo a due proposte di cui 1 sola in qualità di capofila
- l'ente *proprietario* o l'*affidatario* dei *luoghi* interessati dal progetto dovrà essere coinvolto in qualità di capofila o partner

→ PROPOSTE AMMISSIBILI

- orientate alla rigenerazione di uno o più luoghi in condizione di disuso o sottoutilizzo
 - che non si limitino a soli spazi aperti ma che prevedano anche uno spazio coperto o chiuso al fine di assicurare la continuità delle attività, delle funzioni o dei servizi proposti in ogni periodo dell'anno e in diverse condizioni climatiche
- localizzate in Lombardia o nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola
- che prevedono costi di gestione del luogo rigenerato per un periodo minimo di 12 mesi
- con durata massima pari a 36 mesi a partire dalla scadenza della Fase 2

→ SPESE AMMISSIBILI

- Ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili
- Acquisto di arredi e attrezzature
- Altre spese per investimenti ammortizzabili
- Personale strutturato / non strutturato
- Prestazioni professionali di terzi
- Materiale di consumo
- Spese correnti
- Altre gestionali

Maturate in data successiva alla data di scadenza della Fase 2 (27 febbraio 2027)

→ DOTAZIONE FINANZIARIA 5.000.000,00 EURO

Contributo a fondo perduto

- Compreso tra € 100.000 e € 750.000
- Fino al 70% dei costi totali preventivati

➔ **DOMANDE IN DUE FASI**

FASE 1

- Entro il **30 giugno 2026**
- Corredate da:
 - analisi del contesto, dell'identificazione dei bisogni della comunità e del livello di integrazione dell'intervento in eventuali strategie di valorizzazione del contesto territoriale
 - motivazione della scelta dei luoghi oggetto di rigenerazione in termini di valore identitario per le comunità e/o potenzialmente strategici in ottica di sviluppo territoriale
 - articolazione del percorso di ascolto e coinvolgimento della comunità locale, già intrapreso o da attivare
 - definizione della visione progettuale e della prospettiva di cambiamento atteso
 - dimostrazione di
 - marcata ibridazione tra le dimensioni culturale, sociale e ambientale
 - coerenza tra le ipotesi di funzioni e attività rispetto all'analisi del bisogno
 - solidità, radicamento territoriale e multidisciplinarietà del potenziale partenariato
 - forte orientamento a valorizzare l'attrattività dei luoghi e dei territori
 - elaborati fotografici volti a documentare la condizione di disuso/sottoutilizzo

FASE 2

Fondazione Cariplo fornirà alle Proposte che riterrà meritevoli un servizio di accompagnamento / sostegno che si concretizzerà in sessioni di affiancamento in cui verranno approfonditi aspetti quali:

- piano economico e piano di gestione, modello di governance e sostenibilità futura
- strategie di coinvolgimento degli attori locali e di comunicazione
- piano di monitoraggio e valutazione

Al termine del percorso di accompagnamento, i proponenti dovranno presentare a Fondazione Cariplo un programma di intervento, corredato tra l'altro da una progettazione almeno al livello di fattibilità tecnica ed economica (comprensiva di relazione tecnica, stima economica/computo metrico, elaborati grafici e fotografici, eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi, istanza di autorizzazione trasmessa alla Soprintendenza in caso di immobili vincolati), entro il 25 febbraio 2027.

Per approfondire sul portale della Fondazione Cariplo: [Link](#)